

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

---

## 926<sup>A</sup>-927<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Martedì 10 giugno 1952 - Ore 16 e 21*

### ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione. (*Approvato dal Senato*). (2549). — *Relatori*: POLETTO e ROSSI PAOLO, *per la maggioranza*; ALMIRANTE, *di minoranza*.

3. — *Seconda deliberazione sulla proposta di legge costituzionale:*

LEONE ED ALTRI. — Norme integrative della Costituzione concernenti la Corte costituzionale. (1292-bis).

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (*Approvato dal Senato*). (2649). — *Relatore* AMBROSINI.

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2509). — *Relatore* DE' COCCI.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2508). — *Relatore* PAGANELLI.

(Segue)

## 5. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — *Relatori:* DE CARO RAFFAELE, *per la maggioranza*; BASSO, *di minoranza*.

## 6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori:* LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

## 7. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione di 27 Convenzioni internazionali del lavoro. (*Approvato dal Senato*). (2580). — *Relatore* AMBROSINI.

## 8. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori:* LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

## 9. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

## 10. — *Svolgimento delle mozioni:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

SILIPO (CHIESA TIBALDI MARY, FAZIO LONGO ROSA, NASI, DE CARO RAFFAELE, RAVERA CAMILLA, DE MARTINO FRANCESCO, CALOSSO, ZANFAGNINI, MONDOLFO, CARAMIA, ROSSI MARIA MADALENA). — La Camera, considerato che il Governo non ha ancora assolto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno Fuschini, approvato dalla Camera nella seduta dell'11 maggio 1949, e per il quale è stato sospesa la discussione della proposta di legge dei deputati Silipo ed altri, contenente modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei Patronati scolastici (20); invita il Governo a non procrastinare più oltre la presentazione del disegno

di legge che definisca le norme di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione, richiesto dall'ordine del giorno medesimo, e, indipendentemente dalla presentazione di esse, ritenendo che sia urgentissimo potenziare i Patronati scolastici, in maniera che possano esercitare la loro opera benefica a vantaggio dell'infanzia bisognosa, lo invita altresì a trovare la copertura necessaria al finanziamento di tali enti, in base alla proposta stessa, sicché sia possibile riprendere la discussione in Assemblea. (65)

## 11. — *Svolgimento della interpellanza:*

GERMANI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Sugli adempimenti relativi al disposto dell'articolo 10 della legge 15 maggio 1950, n. 230 — esteso, in virtù dell'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a tutti i territori soggetti all'applicazione della legge stessa — secondo il quale: *a)* gli enti di riforma possono essere autorizzati dal ministro per l'agricoltura ad assumere tutte le iniziative in materia di bonifica e di colonizzazione ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ed a coordinare le attività dei consorzi di bonifica costituiti nel territorio, ai fini della trasformazione fondiaria e sistemazione montana; *b)* nei territori suddetti gli enti di riforma devono imporre l'obbligo di miglioramenti fondiari nei territori suscettibili di trasformazione e non trasferiti in loro proprietà. (693)

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- D'AMBROSIO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se non ritenga, nella futura ordinanza per le supplenze nelle scuole elementari, valutare agli effetti del punteggio il diploma di metodo. (3465)
- CERABONA (MAGLIETTA, ALICATA, NASI, AMENDOLA PIETRO, BIANCO). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti intende adottare nei confronti del maresciallo dei carabinieri di Castel Lagopesole, il quale, il 20 dicembre 1951, in aperta violazione della legge e della Costituzione, ha sciolto una riunione privata traendo in arresto il segretario della camera del lavoro di Potenza, Michele Mancino, noto esponente dell'antifascismo lucano. Tale atto arbitrario, biasimato dalla pubblica opinione, ha provocato, in provincia, vivo fermento, con legittime manifestazioni di protesta. (3468)
- GRAMMATICO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se ritiene sia utile al prestigio dell'arma dei carabinieri e al Governo stesso, che un brigadiere e quattro carabinieri, per i quali — come rilevasi dalla requisitoria del sostituto procuratore generale dottor Franz Sesti, depositata, nella seconda decade di dicembre 1950, presso la segreteria della procura generale della Corte di appello di Palermo — è stato richiesto il rinvio a giudizio della Corte di assise di Trapani, per rispondere del reato di omicidio preterintenzionale nella persona del trattenuto La Rosa Francesco, avvenuto la notte dal 3 al 4 aprile 1949, restino tutt'ora in servizio presso la stazione di Mazara del Vallo, dove il fatto avvenne. (3471)
- BIANCO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere se è vero che l'Istituto nazionale delle assicurazioni pretende dagli assegnatari a riscatto delle abitazioni costruite in Matera in forza della legge Fanfani il contributo di lire duecentocinquanta al mese per ciascun vano, a titolo di spese di amministrazione, in aggiunta alla quota dovuta ad escomputo del prezzo, e per conoscere, nel caso affermativo, se non trova notevolmente esagerato il contributo richiesto. (3528)
- TONENGO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere se è vera la notizia che si pensi di aumentare il prezzo del pane, e, in caso affermativo, che cosa si pensi di fare per le ripercussioni che tale aumento avrebbe sul grano dato all'ammasso. (3531)
- TONENGO. — *Ai Ministri dell'agricoltura e foreste e dell'interno.* — Per conoscere i motivi dell'aumento del prezzo del pane ultimamente fatto a Torino e provincia e le giuste lagnanze dei consumatori. (3540)
- PIETROSANTI. — *Ai Ministri della pubblica istruzione e del tesoro.* — Per conoscere se consti loro rispondere a verità che l'insegnamento elementare, in modo particolare nella provincia di Latina, è inceppato e insufficiente, in molti casi ed in molte classi, per l'eccessivo numero degli alunni, spesso ammontanti persino a 50-60 in anguste aule non attrezzate, o prive del benché minimo conforto. Se ciò fosse, si risolverebbe a scapito completo del profitto, mentre sottoporrebbe ad un defatigante sforzo gli insegnanti, che si dovrebbero e potrebbero occupare e preoccupare unicamente al mantenimento della disciplina e non ad un serio e proficuo insegnamento, con delusione di loro stessi e con quella delle famiglie degli alunni. Da un'indagine personale, peraltro non completa, l'interrogante ha appurato che almeno un centinaio di aule sono superaffollate, mentre circa 500 sono i maestri privi d'insegnamento. L'interrogante, pur rendendosi conto delle difficoltà economiche da incontrare e delle ragioni di bilancio, ritiene che queste non possano e debbano essere ostacolo insormontabile e perciò chiede che si voglia provvedere, con la urgenza che il delicato settore della scuola reclama, a rimuovere i gravi inconvenienti predetti, onde rendere ogni aula efficiente, sia dal punto di vista dell'attrezzatura che da quello igienico, e che si voglia procedere subito a quegli sdoppiamenti che si rendono necessari, e che sono imposti dall'attuale superaffollamento. (3533)